

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accREDITamento iniziale
del Corso di Laurea in
Scienze Giuridiche Banca e Finanza
(Classe di Laurea LM SC-GIUR)
Proposto dal Dipartimento di *Giurisprudenza***

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea in *Scienze Giuridiche Banca e Finanza* (Classe di Laurea LM SC-GIUR), la cui proposta di istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 27 ottobre 2021. L'esame del Nucleo è finalizzato alla formulazione del previsto parere sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione e prima attivazione (D.Lgs. 19/2012, art. 8, c. 4).

La documentazione relativa al CdS è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dal DM 1154/2021, nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'ANVUR all'interno delle *Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione* attualmente disponibili.

Si riporta di seguito la relazione del Nucleo in cui si esprime il parere argomentato sulla proposta di nuova attivazione avanzata dall'Università degli Studi Roma Tre, articolata secondo lo schema contenuto nell'apposita sezione della SUA-CdS dedicata alla *Relazione Nucleo di Valutazione per accREDITamento iniziale*.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione del CdLM si basa sulla esigenza di ampliare l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, istituendo uno specifico corso di laurea magistrale ad orientamento giuridico, economico e finanziario in un settore di grande attualità e interesse, come quello del mondo bancario e finanziario, anche in considerazione del fatto che l'esigenza di un CdS di questo tipo è stata più volte rappresentata negli incontri con i potenziali portatori di interesse. Il nuovo CdLM si propone quindi l'obiettivo di formare professionisti dotati di conoscenze interdisciplinari specialistiche, in grado anche di orientarsi nelle dinamiche

istituzionali dell'ordinamento europeo.

Il documento di progettazione ha inoltre preso in considerazione, in maniera generale, l'offerta formativa presente in altre università italiane, rilevando l'esistenza di corsi di studio che affrontano le tematiche della banca e della finanza prevalentemente sul piano dello studio di natura economico-aziendale: da tale punto di vista, l'istituzione di un CdS che coniuga la formazione giuridica con quella economico-aziendale colmerebbe una lacuna nel panorama degli studi giuridici.

2. Analisi della domanda di formazione

La progettazione del CdS è stata sviluppata, in collaborazione con il Dipartimento di Economia aziendale, da un gruppo di lavoro composto da docenti dei due dipartimenti, che ha compiuto un lavoro preliminare di verifica delle concrete opportunità e sbocchi che il nuovo CdLM potrebbe trovare nel mondo professionale, e in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della regolamentazione finanziaria, sviluppando quindi un percorso didattico caratterizzato da un adeguato bilanciamento tra materie giuridiche ed altri insegnamenti, selezionati in funzione del profilo interdisciplinare del curriculum. Il lavoro di verifica della domanda di formazione si è svolto attraverso un articolato incontro con i rappresentanti degli *stakeholders*, esteso alle istituzioni pubbliche (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia e Consob), ad alcuni enti privati (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia), alle organizzazioni di categoria (Associazione Bancaria Italiana), alle banche (Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit, BNL Paribas) e agli studi legali (Carbonetti, Chiomenti, Clifford Chance), interessati alla formazione di giuristi con specifica preparazione sui profili attinenti la regolamentazione finanziaria.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Le competenze da acquisire al termine del percorso didattico sono chiaramente individuate dal progetto; il CdLM in Scienze Giuridiche in Banca e Finanza intende formare professionisti laureati in giurisprudenza in grado di provvedere alla gestione e al monitoraggio della regolamentazione finanziaria in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario ed in organismi ed autorità di vigilanza del medesimo settore, coniugando, al contempo, la tradizionale formazione del giurista con le competenze economiche e finanziarie tipiche dei laureati in Scienze Economiche ed Aziendali, così da fornire una risposta alla domanda che proviene da tutte le professioni del comparto bancario e finanziario. Gli insegnamenti previsti dal corso sono pertanto volti, oltre che ai tradizionali sbocchi professionali compresi nell'ambito della regolamentazione

finanziaria, anche a fornire il bagaglio di competenze necessario per accedere a istituzioni nazionali ed europee, come la Banca d'Italia, la Consob, la Banca Centrale Europea e le autorità del Sistema europeo di vigilanza sull'intermediazione finanziaria, coniugando gli obiettivi formativi tipici delle lauree in giurisprudenza e in studi economici e aziendali.

Il Corso si propone quindi di fornire una preparazione tecnica nelle materie giuridiche ed economico-aziendali, attribuendo agli studenti lo sviluppo di competenze trasversali, generali e specifiche, di alta specializzazione nel settore dei mercati finanziari, basate su una solida preparazione di base nelle discipline giuridiche, economiche ed aziendali.

I risultati di apprendimento attesi mirano all'acquisizione di strumenti idonei per comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti, e in particolare di competenze necessarie per operare negli uffici "regolazione" e "*compliance*" di istituzioni bancarie e di altri intermediari finanziari, ovvero per svolgere il ruolo di "segretario del consiglio" e *general counsel* presso le medesime istituzioni. Il corso prevede anche l'acquisizione di competenze necessarie per l'accesso ai settori "regolamentazione" degli studi professionali con operatività internazionale, sia con sede in Italia, sia all'estero, dando inoltre particolare rilievo all'attribuzione di competenze attinenti all'apprendimento del c.d. "inglese giuridico", con l'attivazione di alcuni insegnamenti in lingua inglese.

4. L'esperienza dello studente

La proposta del nuovo CdS espone in dettaglio gli elementi informativi concernenti i diversi punti di attenzione richiesti da ANVUR riguardo all'esperienza dello studente.

a) *Orientamento in ingresso.*

Al fine di promuovere un orientamento coerente con le caratteristiche del CdS proposto, il progetto prevede alcune specifiche attività di presentazione dei contenuti dei curricula (seminari in presenza e servizi *online* di informazione e orientamento in presenza e da remoto, in modo da rivolgersi anche a studenti stranieri. Oltre a queste iniziative specifiche, il progetto prevede di avvalersi delle iniziative di orientamento predisposte dall'Ateneo e dal Dipartimento per la presentazione dei CdS già attivi (il Salone dello studente "Campus orienta", le Giornate di Vita Universitaria, Orientarsi a Roma Tre, altre attività di orientamento in ingresso organizzate dal GLOA).

b) *Orientamento in itinere e tutorato.*

Il tutorato è svolto a diversi livelli: a) tutoraggio svolto da docenti guida per aiutare-orientare gli

studenti nella scelta dei percorsi, a sostegno di una scelta pienamente consapevole fra i curricula; b) tutoraggio svolto dai dottorandi per aiutare-orientare gli studenti nell'organizzare il proprio studio, nella scelta delle materie opzionali caratterizzanti il piano carriera e nella preparazione degli esami; c) tutoraggio tra pari, offerto da studenti seniores nei confronti delle matricole; d) tutoraggio di sostegno specifico agli studenti diversamente abili; e) tutoraggio per gli studenti detenuti organizzato dal Referente di Dipartimento per gli studenti detenuti. Alcune di queste attività sono state ulteriormente potenziate a seguito di un bando di Ateneo, che ha messo a disposizione dei diversi Dipartimenti numerose borse di studio destinate ai tutor seniores e ai tutor dottorandi. Verranno inoltre utilizzate le collaudate metodologie di supporto agli studenti attraverso le piattaforme telematiche di Ateneo, con la predisposizione di materiali dedicati.

c) Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze.

Il progetto prevede, per l'ammissione al CdS, il possesso di una laurea triennale o titolo equipollente in una lista di classi di laurea molto vasta comprensiva di studi giuridici ed economici (L-14; L-18, L-36; L-36), con indicazione del conseguimento di almeno 6 CFU in una serie di SSD, con attivazione di attivare di alcuni pre-corsi a scelta prima dell'inizio delle lezioni.

d) Percorsi flessibili, metodologie e internazionalizzazione della didattica.

Le attività di tutorato descritte nel progetto forniscono un supporto specifico agli studenti per i loro percorsi didattici, in modo da aiutarli nel predisporre il percorso più adatto alle proprie inclinazioni, idoneo a far conseguire le abilità adeguate alle esigenze del mondo del lavoro. Le metodologie didattiche adottate mirano a promuovere pensiero critico e autonomia di giudizio, attraverso una pluralità di momenti formativi innovativi che coinvolgono gli studenti (casi, presentazioni, *project work*, progetti, analisi di dati), al fine di accrescere la loro capacità e autonomia di giudizio. Sono previsti stage formativi presso Autorità, imprese e studi legali. Il corso di laurea si avvarrà di una piattaforma e-learning e di software diretti a consentire una efficace attività di didattica in modalità mista, in presenza e a distanza, sincrona e asincrona, a beneficio di studenti lavoratori, *caregiver* o altri soggetti impegnati nella cura della prole. Il corso si avvarrà anche di una Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità (CASD), che consente la fruizione digitale o in altro formato alternativo a quello cartaceo del materiale didattico per tutti gli esami fondamentali.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione della didattica, il progetto prevede di avvalersi, oltre che della mobilità ERASMUS, anche delle opportunità fornite dall'Ateneo attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità internazionale, che finanzia periodi di studio all'estero presso università extra-europee. Sono inoltre previste iniziative specifiche, come la realizzazione di un sito dedicato interamente in lingua inglese e l'utilizzo di portali più noti a livello globale di promozione dei corsi

di laurea. Ci si potrà inoltre avvalere della presenza di studiosi stranieri che intendano svolgere attività didattica presso il Dipartimento come *Visiting Professors* e *Visiting Fellows*.

e) *Verifiche dell'apprendimento.*

Il progetto prevede che i risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti siano verificati attraverso esami, scritti od orali, o mediante altre prove, individuate dal responsabile del corso; ad esse si possono affiancare prove di valutazione intermedia.

È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative come seminari, convegni, tirocini formativi all'interno e all'esterno dell'Università, con attribuzione di CFU.

5. Risorse previste

Il documento di progettazione non fornisce indicazioni sulle risorse previste.

a) *Dotazione e qualificazione del personale docente.*

Il progetto elenca i docenti di riferimento propri di questo CdS.

b) *Personale, servizi e strutture per la didattica.*

Il CdS si avvarrà di unità di personale tecnico-amministrativo-bibliotecario dedicate, grazie anche alle ulteriori integrazioni dell'organico sopraggiunte di recente presso il Dipartimento proponente. Per quanto riguarda aule, laboratori informatici, spazi e biblioteche, il progetto indica le risorse presenti nel Dipartimento. Per quanto riguarda in particolare le aule nel progetto è segnalata l'acquisizione da parte del Dipartimento proponente di nuovi locali all'interno dei quali saranno realizzate tre nuove aule di medie dimensioni, tutte fornite delle stesse dotazioni tecnologiche delle aule già esistenti.

6. Monitoraggio e revisione del CdS

Il progetto prevede di mutuare le procedure di monitoraggio e di Assicurazione della Qualità attualmente presenti per gli altri corsi di studi attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza; ci si avvarrà della Commissione didattica già istituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che svolge anche le funzioni di Gruppo di Riesame ai fini dei processi di Assicurazione della Qualità e che opera in collaborazione con il Coordinatore del corso di studi, con la collaborazione del personale della Segreteria didattica del Dipartimento e dei referenti per ERASMUS e Qualità. Per le finalità di monitoraggio del CdS il documento di programmazione indica inoltre i principali strumenti AVA (schede SUA, rapporti di riesame ciclico, SMA) che verranno adoperati per il monitoraggio e la revisione del CdS, insieme al Piano Strategico di

Ateneo per la Didattica. Fra gli altri strumenti che si prevede di utilizzare, il documento indica le rilevazioni statistiche fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e da Alma Laurea e le risultanze delle OPIS. Il documento descrive inoltre le modalità con cui gli studenti potranno segnalare eventuali problematiche e il ruolo della CPDS, nonché i processi attualmente in atto nel Dipartimento per la valutazione di tutte le segnalazioni e le problematiche che emergono dalle varie fonti informative.

Problematiche di natura generale o comuni a gruppi di studenti vengono invece segnalate dai rappresentanti studenteschi in seno alla Commissione didattica che interloquiscono direttamente con il Coordinatore o in occasione dei Consigli di Dipartimento.

7. Conclusioni

Il Nucleo esprime parere favorevole in merito all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza (classe LM SC-GIUR).

Roma, 22/12/2021